



COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)
AREA URBANISTICA



Protocollo n. 36249
Cat. 6 Class. 1
Rif. Prot. n. 33744 del 05/11/2019

Certificato n. 140/2019

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Vista la domanda del Geom. SCIMITERNA CARLO con la quale viene richiesto il rilascio del certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 30 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001;
Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo comune e quelli adottati;

CERTIFICA

Che le aree ubicate in Comune di MARSCIANO ed evidenziate in planimetria allegata sono distinte al vigente N.C.T. e classificate come sotto indicato:

P.R.G. VIGENTE:

FOGLIO	PARTICELLA/E	DESTINAZIONE PRG
142	442, 456	Zona "DBU", Zona "VRi", sede stradale, area con vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi da molto elevata a elevata
142	1019	Zona "C1", viabilità storica, area con vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi da molto elevata a elevata
142	178	Zona "B1", zona "FM", viabilità storica, area con vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi da molto elevata a elevata
142	272	Zona "B1", area con vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi da molto elevata a elevata
142	1025	Sede stradale, viabilità storica, area con vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi da molto elevata a elevata

Le zone "DBU", individuano le aree industriali ed artigianali esistenti di completamento e consolidamento e sono disciplinate dall'art. 38 delle NTA – Parte Operativa: Classificazione e dall'art. 39 delle NTA – Parte Operativa: Disciplina, parametri urbanistici ed ecologici per le sottozone DB.

Le zone "VRi", sono aree di rispetto infrastrutturale. Le zone VRi sono disciplinate dall'art. 52 delle NTA – Parte Operativa: Disciplina delle Aree di rispetto.

Sede stradale, area vincolata ad esproprio per destinazione pubblica.

Le zone "C1", sono aree di nuovo sviluppo edilizio a medio bassa densità edilizia attuabili tramite piani attuativi di iniziativa pubblica e/o privata convenzionata. Le zone C1 sono disciplinate dall'art. 24 delle NTA – Parte Operativa: Articolazione e classificazione degli ambiti di trasformazione ad uso prevalentemente residenziale. Zone C, dall'art. 25 delle NTA – Parte Operativa: Disciplina delle sottozone C – norme generali, dall'art. 26 delle NTA – Parte Operativa: Ambiti di attuazione e dell'art. 27 delle NTA – Parte Operativa: Parametri urbanistici ed ecologici delle sottozone C.

Viabilità storica, i beni identificati come viabilità storica costituiscono segni peculiari del paesaggio storico e sono disciplinati dall'art. 27 delle NTA – Parte Strutturale: disciplina degli immobili e dei beni di interesse storico culturale, vedute, con visuali e crinali ricompresi negli ambiti dei vincoli autordinati.

Le zone "FM", sono aree destinate ad attrezzature per i servizi della mobilità del tipo: stazioni ferroviarie e scalo merci, autostazioni, autoparchi, ricoveri e officine di mezzi pubblici, aree di servizio stradali, distributori, ecc. Le zone FM sono disciplinate dall'art. 43 delle NTA – Parte Operativa: Classificazione e disciplina delle zone per servizi e dall'art. 44 delle NTA – Parte Operativa: Parametri urbanistici ed ecologici per le zone F.

Le zone "B1", sono zone di completamento a bassa densità che individuano le aree di edificazione recente e sostanzialmente compiute a carattere estensivo, da sottoporre ad interventi di completamento edilizio. Le zone B1 sono disciplinate dall'art. 14 delle NTA – Parte Operativa: Classificazione, dall'art. 15 delle NTA – Parte Operativa: Disciplina delle zone B – norme generali, dall'art. 16 delle NTA – Parte Operativa: Unitarietà degli interventi, dall'art. 18 delle NTA – Parte Operativa: Disciplina delle sottozone B a bassa, media ed alta densità e dall'art. 23 delle NTA – Parte Operativa: Parametri urbanistici ed ecologici per le sottozone B.

Le aree con vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi da molto elevata a elevata, sono disciplinate dall'art. 64 delle NTA – Parte Strutturale: aree ad alta pericolosità geologica, idrogeologica e idraulica.

SI RICORDA CHE IL TERRENO OGGETTO DEL PRESENTE CERTIFICATO:

- E' stato dichiarato zona sismica e quindi è soggetto alle prescrizioni della legge 64 del 02/02/1974;
- Con riferimento alla particella n. 1019, è utilizzabile soltanto dopo l'approvazione di un piano di lottizzazione convenzionata: la lottizzazione è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 113 del 28.12.1979 e successive varianti; una nuova proposta di lottizzazione che interessa l'ambito entro il quale la particella è compresa è stata presentata in data 23.07.2019 ed è in corso d' esame;

Il presente certificato è rilasciato unitamente alla planimetria controfirmata (Allegato A), con evidenziate le particelle oggetto dell'atto;

MARSCIANO, LI 25/11/2019



IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA F.F.
Geom. Paolo Biscarini